

# *Il Mattinale*

Roma, lunedì 25 novembre 2013

# 25/11

chiuso alle ore 13.30

a cura del Gruppo Forza Italia-Pdl alla Camera

## INDICE

### SONDAGGIO SWG

#### **ALTRO CHE ESTREMISTI! CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!**

	<i>Parole chiave</i>	p. 2
	<i>Parole chiave... il meglio del weekend</i>	p. 3
	<i>Parole chiave... il meglio del weekend</i>	p. 4
1.	<i>Editoriale/1 – La bottega oscura del Quirinale. Perché non si può accettare la persecuzione di un leader innocente</i>	p. 5
2.	<i>Editoriale/2 – Alfano via da Forza Italia per finire nelle mani di Renzi. Triste epilogo di un diversamente finiano. A meno che mercoledì ...</i>	p. 7
3.	<i>Il gioco opaco di Napolitano. E la replica di Berlusconi</i>	p. 9
4.	<i>L'elasticità del Colle che può funzionare da fionda</i>	p. 12
5.	<i>Cronologia del grande imbroglio</i>	p. 13
6.	<i>Discorso del Presidente Silvio Berlusconi alla convention della Giovane Italia "Noi, la forza dell'Italia"</i>	p. 16
7.	<i>Il 27 tutti a via del Plebiscito: ci opporremo al Colpo di Stato</i>	p. 21
8.	<i>Brunetta ad Alfano: "Ti coinvolgo io, vieni a manifestazione e chiedi tu la grazia"</i>	p. 22
9.	<i>Caro Alfano non dire pietose bugie</i>	p. 23
10.	<i>Perché questa stabilità è da buttare e perciò voteremo no</i>	p. 24
11.	<i>I retroscena, se la cantano e se la suonano</i>	p. 31
12.	<i>Ultimissime</i>	p. 32
13.	<i>Sondaggi. Il centrodestra clamorosamente in vantaggio</i>	p. 33
	<i>Oggi abbiamo parlato di...</i>	p. 35
	<i>I nostri must</i>	p. 36
	<i>Per saperne di più</i>	p. 37

---

## ALTRO CHE ESTREMISTI! CLAMOROSO VANTAGGIO DI 4 PUNTI DEL CENTRODESTRA SUL CENTROSINISTRA!

---

**S**wg. I sondaggi di questa ditta privilegiata dalla sinistra danno in clamoroso vantaggio la coalizione di centrodestra, al 37%, contro il 32,9% del centrosinistra. La gente sta capendo cos'è la sinistra e chi è fattore vero di ingiustizia e di instabilità? Questi numeri è bene si leggano anche al Colle. Gli italiani sono tutti estremisti?

	Intenzioni di voto 21/11/2013	Intenzioni di voto 14/11/2013	Votato 24-25/02/2013
Partito Democratico	27,4	28,3	25,4
Sinistra Ecologia e Libertà	4,3	4,0	3,2
Altro partito di centro-sinistra	1,2	1,0	0,9
<b>Totale centro-sinistra</b>	<b>32,9</b>	<b>33,3</b>	<b>29,5</b>
Unione di Centro	1,6	1,9	1,8
Scelta Civica con Monti per l'Italia	2,7	3,3	8,8*
<b>Totale centro</b>	<b>4,3</b>	<b>5,2</b>	<b>10,6</b>
Forza Italia	21,1	22,8***	21,6***
Nuovo Centro Destra	6,0	/	/
Lega Nord	5,1	5,8	4,1
Fratelli d'Italia	2,9	3,5	2,0
La Destra	1,2	1,2	0,6
Altro partito di centro-destra	0,7	1,3	0,9
<b>Totale centro-destra</b>	<b>37,0</b>	<b>34,6</b>	<b>29,2</b>
Movimento 5 Stelle	19,8	20,8	25,5
Rifondazione Comunista	2,0	1,8	2,3**
Italia dei Valori	1,3	1,2	/
Altro partito	2,7	3,1	2,9

(Fonte: SWG)

---

**IIM**

---

---

## Parole chiave

---

**Mercoledì** – Non sarà solo il giorno del voto sulla decadenza, ma quello dell'affetto e della protesta, dell'indignazione e della riscossa. Non c'è nessuno che possa intimidirci. Neanche il Capo dello Stato.

**Illegalità** – Napolitano lancia l'allarme intravedendo nella nostra iniziativa schiettamente democratica il rischio di un superamento dei confini di legalità. Questo è il rovesciamento dell'alto e del basso. L'illegalità è proprio ciò che denunciavamo e che il Quirinale ha consentito si realizzasse.

**Carte americane** – Arrivano. Dopo di che l'ingiustizia della sentenza sui diritti Mediaset sarà incontrovertibile. Più che mai il voto di decadenza, se ci fosse un arbitro super partes, andrebbe sospeso per impraticabilità del campo.

**Circonvenzione** – La Convenzione è definita "circonvenzione" da parte dell'evangelista del verbo renziano, cioè Curzio Maltese. Di chi? Chi è l'incapace? Risposta: il Governo. E chi sta al Governo? Alfano svegliati dall'incantesimo, alzati dal Letta e cammina.

**Porte aperte** – Non capiamo Alfano. Proprio no. Non siamo estremisti. Gli estremisti non hanno né le porte aperte né la mano tesa.

**Gomitata** – Botte da falegnami ieri a Roma, nel corso della seduta consiliare dedicata al bilancio previsionale, la cui approvazione dovrà avvenire entro il 30 novembre. A farne le spese il sindaco Ignazio Marino, che si è beccato una gomitata da Dario Rossin, esponente di Fratelli d'Italia. Con fermezza, condanniamo qualsiasi forma di violenza fisica e verbale. La domanda è: era volontaria la gomitata? Marino ha accentuato la caduta per farsi fischiare il penalty a favore? Tutte le scuse sono buone per la sinistra pur di dare agli altri la colpa del rigore.

**Legge di stabilità** – Così non va. Manuale per capirci di più, dalla A alla Z.

---

## Parole chiave... il meglio del weekend

---

**Grasso** - Con Grasso non si va da nessuna parte, anzi si va al ConGrasso del Partito democratico. La sua fretta di oggi e la sua decisione ostinata di impedire contro il regolamento (art. 113) la votazione segreta sulla decadenza da senatore di Silvio Berlusconi, ne dimostrano la faziosità. Vuole portare al Congresso la testa di Berlusconi. Meschinità al potere.

**Renzi** - Continua la sua guerra di logoramento di Letta, una bastonatura al giorno per prepararlo alla rasoia finale al Congresso dell'8 dicembre.

**Letta** - L'uomo, premier delle minoranze, esprime finalmente il suo pensiero *apertis verbis*, e dove? In Germania. Dice: "Berlusconi non è più un pericolo". Con ciò dimostrando la complicità morale con la decisione di eliminarlo dal Senato. Vergogna. E vergogna che nessuno nel Ncd, da Alfano a Lupi, protesti.

**Alfano** - Si è battuto contro la Severino e per Berlusconi davanti a Hollande e Napolitano, dicono indiscrezioni di Francesco Verderami sul "Corriere". Segnali positivi. Il sospetto è che siano un po' tardivi o, peggio, inventati...

**Legge di stabilità** - È pessima. Indigeribile. O cambia all'ultima ora, ribaltandosi, o diciamo un nooooo!

**Berlusconi** - Oggi, più ancora di vent'anni fa, la partita della democrazia e della libertà si gioca intorno al suo nome. La sua forza positiva e serena contro la barbarie giustizialista e illiberale dei comunisti e dei loro servi sciocchi o interessati. Forza Italia, Forza Silvio!

**Ber-lu-sco-ni** - Chiarezza, forza, magnanimità, decisione, ampiezza di visione storica. Giovinezza di idee. Il nostro leader è questo. Capiamo l'ostinazione dei nemici nel volerlo eliminare. Non ci riusciranno, qualunque decisione prendano il Senato e la magistratura politicizzata.

**Golpe** - Definizione esatta, geometrica, di quel che si sta compiendo in Italia. Purtroppo senza l'opposizione del Capo dello Stato e con il permesso implicito del Nuovo Centro Destra.

**Eversivo** - Il disegno eversivo è in atto. La sinistra e i suoi giornaloni ribaltano la frittata accusando di eversione chi, come Berlusconi e noi, la denuncia e ne è vittima. Necessaria una operazione verità.

**Porte aperte** - Berlusconi con paternità generosa tiene le porte aperte agli scissionisti, purché riconoscano l'errore.

**Terroristi** - Stabilire un paragone tra Alfano e i terroristi sarà anche "unfair". Ma a cominciare è stato Alfano con la storia dei violentatori (vedi sopra).

**Mini-intese** - Portano l'Italia allo schianto. Nessuna autorevolezza dinanzi al mondo e in particolare davanti all'Europa. Nessuna riforma costituzionale.

**Manifestazione** - Tutti a difendere Berlusconi mercoledì a Roma. Guai se cercano di impedirlo.

# (1)

---

## Editoriale/1 – La bottega oscura del Quirinale. Perché non si può accettare la persecuzione di un leader innocente

---

**M**ercoledì. Lo sappiamo bene. È una data che abbiamo stampata nella mente. Momento di suprema ingiustizia ma anche di sdegno e di affetto, di protesta e di riscossa.

Ma prima di mercoledì c'è stata la **domenica**. È stata la domenica del nostro **sconcerto** ma anche della **chiarezza**. Si è alzato il velo sulle menzogne che sono state la trama opaca del gioco politico di questi anni. Una trama, da ieri è evidente, che ha avuto un protagonista verso cui abbiamo sempre portato rispetto, ed in cambio ha risposto negando il ruolo di alta figura super-partes.

Abbiamo usato la parola **“trama”**. In senso neutro, come si dice di un tessuto. La sequenza di date del **“grande imbroglio”** parla da sé. È una storia che abbiamo già raccontata. Ora siamo in grado di dire che è stata una trama nel senso negativo: **ieri si è reso palese il regista del film**.

Il **presidente Napolitano** ha dimostrato ieri di essere un uomo di parte. E non semplicemente di una parte ideologica, come indicava peraltro la sua storia indimenticabile (dal sostegno ai carri armati ungheresi nel 1956 al tardivo ripensamento senza sanzione ma anzi con promozione, fino ai vertici dello Stato); non di una **parte ideologica**, dicevamo, bensì di una fazione **di potere politicamente e giudiziariamente attiva**, con un disegno sul Paese, che era ed è quello di tenere lontano dalle leve di governo qualunque cosa odorasse di alternativa autentica alla sinistra e al dominio tedesco dell'Europa. Cioè **Berlusconi** e i suoi.

Non ci stupisce la vocazione di **Giorgio Napolitano**. Il comunismo italiano ha sempre avuto la sua capitale nella “Terza Roma”, come gli ortodossi chiamano Mosca. Ora non è più l'Urss, ma un sistema di **poteri forti** che passano da Bruxelles a Berlino fino a certi snodi del potere italiano con Banca d'Italia e grandi banche insieme al loro quotidiano di riferimento, che sappiamo tutti qual è.

Potete leggere sul “Mattinale” la **nota del Quirinale di ieri**. Lo scopo trasparente è quello di inibire la nostra volontà di manifestare, con dieci milioni di elettori, la protesta per un’ingiustizia clamorosa e per la conseguente ferita alla democrazia.

Dinanzi alla proposta politica di **Silvio Berlusconi** da far valere nella pubblica piazza, che è l’antica agorà ed è l’abc della libertà occidentale dai tempi di Pericle, Napolitano mette in fila come piccoli carri armati le parole di anatema, paventando **una illegalità che è invece tutta nella decadenza del leader di Forza Italia** e traspare proprio nelle sue minacce flautate dal linguaggio curiale, ma sotto cui si sente la durezza dell’acciaio che fu sovietico.

**Non ci facciamo intimidire.** La nostra non è una battaglia di parte, ma è per il bene comune, per l’interesse nazionale, e perciò per ciascun singolo che viene oppresso da questa macchina burocratico-giudiziaria che non ha nulla di democratico...

**Con tutta la stima che si merita**

**P.S.** Non possiamo tacere della nostra amarezza per l’atteggiamento di **Angelino Alfano** e di quelli tra i suoi ministri che sono stati vicini a Berlusconi come dei famigliari. La distanza tra le proclamazioni d’affetto e la realtà dei gesti, anzi dei non gesti, è una lacerazione insopportabile.

**Cari Amici**, non c’è bisogno che condividiate parola per parola la nostra denuncia, ma sapete benissimo che si sta commettendo contro Berlusconi e contro il popolo che vi ha eletti un vero e proprio **assassinio politico di un innocente**. E oggi nuove carte lo dimostreranno in maniera incontrovertibile. E allora perché preferite rifugiarvi a palazzo Chigi e nella sede dei ministeri e del Quirinale invece che mescolarvi alla nostra gente? **Mercoledì vi aspettiamo, a braccia aperte, nonostante tutto.**

---

**IIM**

(2)

---

## Editoriale/2 – Alfano via da Forza Italia per finire nelle mani di Renzi. Triste epilogo di un diversamente finiano. A meno che mercoledì...

---

**P**er capire che cosa si muove nella testa – se ne ha e se è la sua – di **Matteo Renzi**, conviene leggere il suo cantore. Vale a dire l'evangelista **Curzio**, che **lo descrive come il Messia e ne racconta parabole e miracoli**. Su "Repubblica" di oggi Curzio Maltese ha due frasi lapidarie. Racconta della Convenzione del partito democratico, dove si sono esibiti i candidati segretari. E, a nome di Renzi, la chiama "**Circonvenzione**". Un po' perché è un circo dove si esibiscono lanciatori di coltelli e pagliacci. Un po' anche e soprattutto perché lì si pratica la circonvenzione di parecchi soggetti.

Infatti Renzi racconta che non farà cadere nessuno, che tutto va bene benissimo, e Letta è un suo amico. Dunque nemmeno la pattuglia del Nuovo Centro Destra deve stare in pensiero, e può stare tranquilla al suo posto, dove siede compatta su molto burro.

Poi Curzio Maltese dice la verità più ovvia e che avevamo già capito da un tot: "**Il Rottamatore manderà a casa l'intero gruppo dirigente e insieme a quello il governo delle larghe intese**, meglio se subito, in modo da votare a primavera, con qualsiasi legge elettorale". Ancora: "Se proprio si deve trovare un punto in comune tra i discorsi dei tre candidati alla segreteria del Pd, distanti anni luce, questo è l'ostilità nei confronti di un governo incapace".

A questo punto appare velleitario e patetico il tentativo di Alfano, riferito sempre da "Repubblica". Sarebbero **cinque punti per "un patto" con Renzi** così da durare per un anno. **1) Via il Porcellum, 2) Abolizione bicameralismo, 3) Tagli di spesa pubblica per dieci miliardi, 4) Abbattere il debito pubblico, 5) Salario di produttività.**

E che risponde Renzi? Non lo fa neanche di persona. Il quotidiano di Ezio Mauro e De Benedetti constata con godimento che trattasi di "rispostaccia vidimata da Renzi" e pronunciata da tal Mario Nardella: "Noi siamo 300 e loro 30. Pronti a incontrarli e a verificare i programmi".

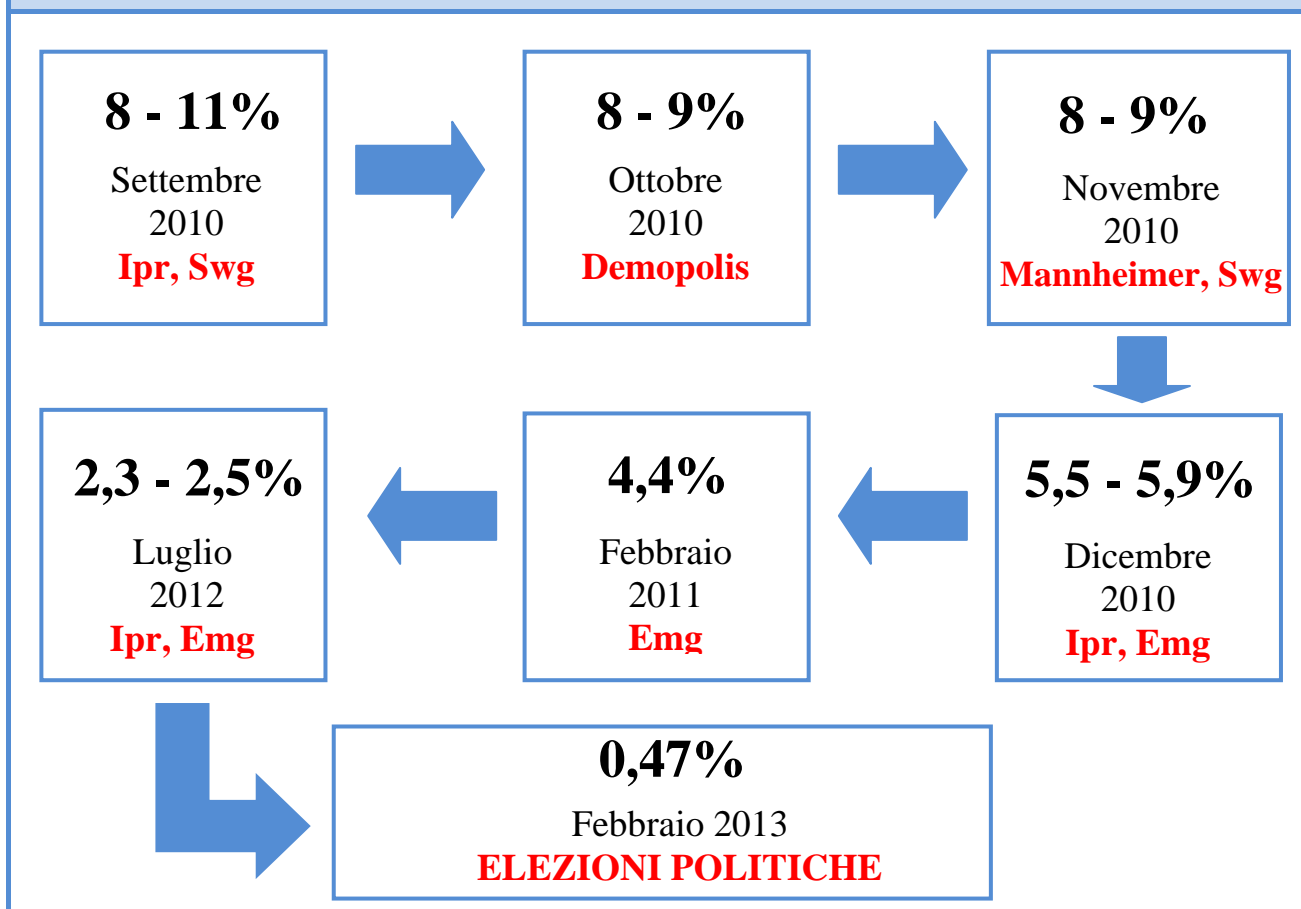
Abbiamo il terrore che Alfano gli risponda: "Uè, siamo trenta ma siamo tutti ministri, viceministri e sottosegretari"...

Insomma, **per garantire la stabilità Alfano ha rotto con Berlusconi consentendo che decada amabilmente, e si è messo nelle mani di Renzi**, con un colpo d'astuzia, essendo noto che Renzi è l'uomo più stabile del mondo (nei suoi disegni ambiziosi di potere).

"Il Giornale" ha definito **Alfano "diversamente finiano"**. E i flussi dei sondaggi tra Alfano e Fini sono identici, come identiche sono le profferte di patto con la sinistra. Destini paralleli, a meno che Alfano rinneghi il rinnegamento della sua storia... E venga mercoledì con noi.

## SFIDUCIARE BERLUSCONI CONVIENE?

### La parabola di Fli nei sondaggi



Stando ai sondaggi pubblicati negli ultimi giorni l'**Ncd** di **Alfano** sembra toccare quota 11 per cento nei consensi.

Un parallelismo nasce spontaneo: anche l'allora neonata 'disavventura' politica di **Gianfranco Fini**, **Fli**, veniva esaltata e sospinta da sondaggi, media, tivù, radio, e chi più ne ha più ne metta. Un trattamento scandaloso e divertente al tempo stesso che ricorda quanto sta accadendo ora per il **Nuovo Centrodestra**.

Oggi come allora. **Euromedia**, che ridimensionò a suo tempo il consenso elettorale di Fli, segnala la reale minima consistenza del Nuovo Centrodestra.

I risultati delle urne allora le diedero ragione. Il parallelo continua... Auguri!

**IIM**



(3)

---

## Il gioco opaco di Napolitano. E la replica di Berlusconi

---

**N**el pomeriggio di ieri il **Quirinale** ha diffuso una **nota** con pesanti rilievi sulle parole pronunciate da Silvio Berlusconi il giorno precedente manifestando preoccupazione per la **manifestazione** di affetto e protesta che si svolgerà **mercoledì 27 novembre** in concomitanza con il voto al Senato sulla decadenza del sen. **Silvio Berlusconi**. A questa presa di posizione hanno risposto immediatamente numerosi parlamentari di Forza Italia.

### **NOTA DELL'UFFICIO STAMPA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA DEL 24 NOVEMBRE 2013**

**Dichiarazione pubblica.** "Su tutti i problemi relativi alla sentenza definitiva di condanna pronunciata l' 1 agosto scorso dalla Corte di Cassazione nei confronti del sen. Berlusconi, il presidente della Repubblica si e' in questi mesi sempre espresso e comportato in coerenza con la sua ampia dichiarazione pubblica del 13 agosto".

**Discorso di Berlusconi.** "Nulla e' risultato pero' piu' lontano del discorso tenuto sabato dal sen. Berlusconi dalle indicazioni e dagli intenti che in quella dichiarazione erano stati formulati".

**Condizioni per intervento.** "Non solo non si sono create via via le condizioni per un eventuale intervento del Capo dello Stato sulla base della Costituzione, delle leggi e dei precedenti, ma si sono ora manifestati giudizi e propositi di estrema gravita', privi di ogni misura nei contenuti e nei toni."

**Legalità.** "Di qui il pacato appello del presidente della Repubblica a non dar luogo a comportamenti di protesta che fuoriescano dai limiti del rispetto delle istituzioni e di una normale, doverosa legalità".

## REPLICA DEL PRESIDENTE BERLUSCONI A RADIO 1

**Colpo di Stato.** "Non vedo come si possa chiamare in modo diverso da colpo di Stato quello che sta succedendo ad opera della sinistra in Parlamento, partendo da una sentenza politica, che io ho definito criminale e che punta a sottrarre al centrodestra il leader capace di vincere le elezioni, spianando così la strada alla conquista definitiva del potere da parte della sinistra."

**La realtà vale su tutto.** "Quindi io credo che la realtà valga su tutto, prevalga su qualunque opinione ed espressione".

**Braccio giudiziario.** "Questa sinistra vuole chiudere l'operazione nei miei confronti, attraverso il suo braccio giudiziario. Ha cercato di farlo perché in questi 20 anni io ho sottratto molte volte il potere alla sinistra stessa. Adesso dopo che la sinistra era riuscita a farmi dimettere da capo del governo dopo le elezioni vinte con largo margine nel 2008. Nel 2011, grazie al passaggio alla sinistra prima di 35 deputati a causa di Fini poi di altri deputati, stava per toglierci la maggioranza; io fui pressato affinché dessi le dimissioni senza avere un voto di sfiducia da Parlamento. Mi si disse: per il bisogno generale serve un governo tecnico, ora questo fu solo l'epilogo di quello che mi si fece contro".

## REPLICHE DEI PARLAMENTARI

**Brunetta.** "Napolitano è stato ed è il responsabile dell'attuale situazione in cui versa la politica italiana. Ha usato largamente dei suoi poteri. Dolore, delusione, sconforto per le parole del Capo dello Stato su Berlusconi... La nota del Capo dello Stato di queste ore, proprio nel momento in cui Silvio Berlusconi è vittima designata di un assassinio politico lo ripropone purtroppo come uomo di parte".

**Gasparri.** "Napolitano ci avverte che non possiamo nemmeno esprimere pacificamente il nostro dissenso per l'aggressione a Berlusconi? In un'Italia in cui si assiste con sempre più frequenza a manifestazioni violente su cui non ricordo note preventive delle massime istituzioni? In un'Italia in cui su altre vicende il Quirinale fa note di plauso per una tutela preventiva ad altre personalità dello Stato? Non partecipo ai cori anti Quirinale ma sono davvero sbigottito".

**Fitto.** "In tempi in cui troppi dimenticano il contenuto dell'art. 25 della Costituzione, spero di non dover giungere al punto di ricordare gli articoli 17, sulla libertà di manifestazione, e 21, sulla libertà di espressione. Non si può certo togliere né al Presidente Berlusconi né a una parte del Paese il diritto di esprimere le proprie

opinioni e di condurre una battaglia politica a viso aperto, a maggior ragione dopo i nuovi elementi preannunciati in queste ore dal leader di Forza Italia".

**Bondi.** "La nota del Quirinale dimostra inequivocabilmente che il Presidente della Repubblica non intende utilizzare le prerogative che la Costituzione gli assegna al fine di sanare una grave ingiustizia, di rendere il merito dovuto a chi come nessun altro ha servito l' Italia sia nel campo economico che nella sfera politica e istituzionale, contribuendo al prestigio dell' Italia nel mondo e cercando di pacificare finalmente un Paese diviso da profonde contrapposizioni politiche".

**Bergamini.** "La presa di posizione espressa del Presidente della Repubblica, con tutto il rispetto dovuto al Garante della Costituzione, desta preoccupazione. Mentre constatiamo, a fronte di ripetute evidenze, che e' in atto un ampio tentativo per estromettere il Presidente Berlusconi dalla scena politica con la massima rapidita', ci troviamo infatti nell' obbligo di ricordare che e' sancito nella Costituzione il diritto alla manifestazione del proprio pensiero".

**Bernini.** "E' stupefacente che il capo dello Stato nella sua nota si rivolga ad un grande partito come Forza Italia e ad un leader come Silvio Berlusconi, rappresentativi di milioni di italiani, auspicando una manifestazione ' che non esca dalla legalita', come se fossimo un gruppo di extraparlamentari sediziosi".

**Malan.** "Il presidente Napolitano dovrebbe evitare di apparire come il Presidente di una parte degli italiani, quella che vorrebbe cancellare per via giudiziaria chi rappresenta un terzo degli elettori e che da vent' anni e' perseguitato dalla magistratura politicizzata sulla quale persino il capo dello Stato in passato ha espresso preoccupazione. Oggi pero' il suo equilibrio sembra essere venuto meno".

## (4)

---

### L'elasticità del Colle può funzionare da fionda

---

**U**na fra le istituzioni, uno fra i poteri costituzionali, ha **caratteristiche elastiche**, è potenzialmente capace di espandersi o ritirarsi: il **Presidente della Repubblica**.

Fin quando il corpo istituzionale e politico è sano, comprendendo in questo stato anche le normali malattie stagionali, l'elasticità funziona da compensazione, da stimolo, e, qualche volta, da fastidio.

Quando, però, il corpo manifesta palesi squilibri, quando muta completamente il panorama (interno e internazionale) nel quale la Costituzione è stata concepita, quell'elasticità può funzionare da fionda.

Restando da stabilirsi se rompere le finestre del palazzo sia da considerarsi atto liberatorio o teppistico. Quell'elasticità non fu un errore o una mancanza, fu in gran parte voluta dai costituenti. I quali, però, avevamo in mente, e non poteva essere diversamente, i problemi di quei tempi e la necessità di avviare un sistema istituzionale per noi inedito.

Si rifecero ad esempi costituzionali stranieri, ma disegnarono una trama che era tutta nazionale.

La storia successiva, come vedremo, si incaricò di dare significato politico a quell'elasticità, anche quando questa ha fatto correre dei rischi, taluni assai gravi.

Estratto da *“L'uomo del Colle”* (2012)  
di Davide Giacalone

---

**IIM**

---

# (5)

---

## Cronologia del grande imbroglio

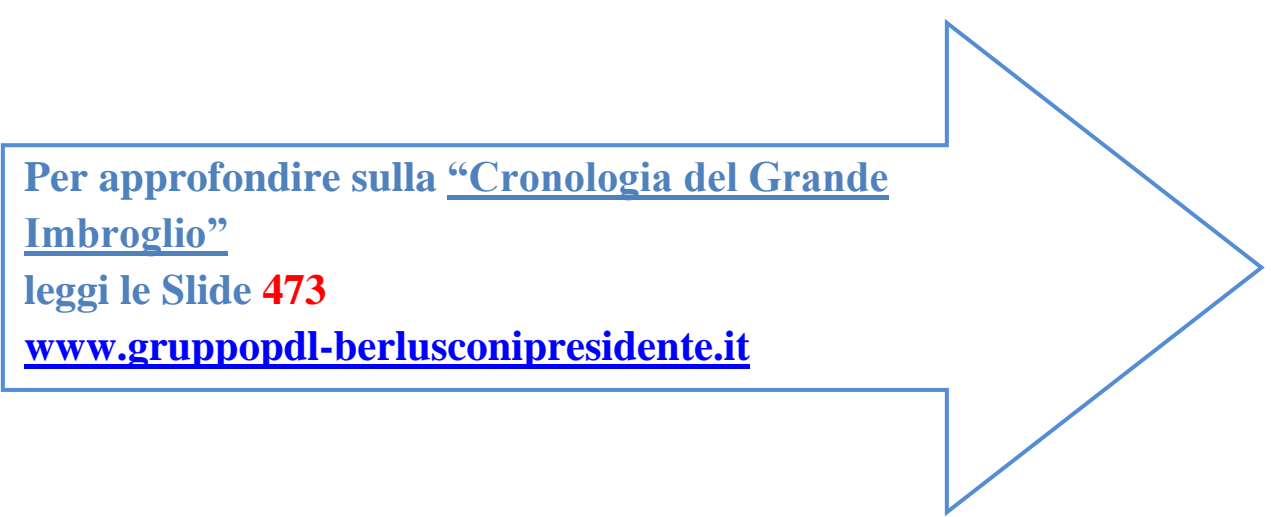
---

- **24-25 giugno 2011**: il sigillo della Commissione e del Consiglio Europeo: **abbiamo i conti in ordine**.
- **30 giugno 2011**: **Deutsche Bank** vende 8 miliardi (su 9) di titoli di Stato italiani e innesca panico sui mercati finanziari.
- **5 agosto 2011**: lettera della **Banca Centrale Europea** al governo italiano. Mai successo prima.
- **13 agosto 2011**: manovra correttiva per realizzare l'anticipo del pareggio di bilancio al 2013, come richiesto dalla BCE.
- **13 settembre 2011**: picco del valore dei **Credit Default Swap** (CDS) sul nostro debito sovrano. Barroso ne attribuisce la colpa a Berlusconi.
- **26 ottobre 2011**: lettera del governo italiano ai presidenti di Commissione e Consiglio europeo e relativi impegni, puntualmente calendarizzati, per le riforme.
- **2 novembre 2011**: il presidente della Repubblica non firma il decreto sviluppo che dovrebbe realizzare gli impegni contenuti nella lettera del 26 ottobre.
- **3-4 novembre 2011**: a causa della mancata firma da parte del presidente della Repubblica, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, si reca a mani vuote al **G20 Cannes**.
- **9 novembre 2011**: picco spread a 553 punti base, ma sul mercato primario non si scambia neanche un BTP.
- **11 novembre 2011**: **dimissioni del governo Berlusconi**.
- **16 novembre 2011**: giuramento del governo **Monti**.
- **6 dicembre 2011**: decreto cd. «**Salva Italia**». Contiene l'introduzione dell'IMU.

- **24 luglio 2012:** picco **spread a 536 punti base**, legato a voci insistenti di uscita della Grecia dall'eurozona.
- **26 luglio 2012:** il presidente della BCE, **Mario Draghi**, in un convegno a Londra si impegna a fare tutto quanto necessario per salvare la moneta unica. Effetto immediato: -62 punti di spread in 2 giorni.
- **8 dicembre 2012:** si apre la **crisi di governo**. Nella piena turbolenza pre-elezioni lo spread va giù.
- **24-25 febbraio 2013: elezioni politiche.** Si verifica un sostanziale pareggio tra Pd e PdL. Il presidente del Popolo della Libertà, Silvio Berlusconi, propone fin da subito un governo di grande coalizione; il leader del Pd, Pierluigi Bersani, cerca in tutti i modi l'accordo con il Movimento 5 Stelle. Per oltre 60 giorni il Paese è in balia degli eventi.
- **30 marzo 2013:** il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, istituisce 2 gruppi di lavoro (cd. **"saggi"**):
  - in materia economico-sociale ed europea;
  - sulle riforme istituzionali.
- **20 aprile 2013:** al sesto scrutinio, **Giorgio Napolitano viene eletto per la seconda volta presidente della Repubblica.**
- **28 aprile 2013:** con l'appoggio determinante del Popolo della Libertà, giura il **governo di larghe intese** presieduto da Enrico Letta.
- **19 giugno 2013:** La **Corte costituzionale** respinge il conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato sul mancato riconoscimento del legittimo impedimento che l'ex premier Silvio Berlusconi aveva opposto in un'udienza del processo Mediaset (quella del primo marzo 2010) in quanto impegnato a presiedere un Consiglio dei ministri.
- **1° agosto 2013:** **Silvio Berlusconi è condannato in via definitiva a 4 anni di reclusione per frode fiscale nel processo sui diritti Mediaset.** Annullata la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, che dovrà essere rideterminata dalla Corte d'appello di Milano.
- **1° agosto 2013:** In diretta tivù il segretario del Pd, **Guglielmo Epifani**, il 1° agosto, paonazzo ed eccitato, proclama: *"Per quanto riguarda il Pd questa*

*condanna va non solo, come è naturale, rispettata ma va anche applicata e resa applicabile e a questo spirito si uniformerà il comportamento del Gruppo parlamentare”. Il giorno dopo esplicita il rifiuto a trattare di giustizia, in qualsiasi senso. “Una riforma della giustizia come vorrebbero loro (il Pdl, ndr) se la scordano: vogliono piegare a loro uso e consumo scelte che né questo governo né noi vogliamo fare”.*

- **13 agosto 2013:** Prima dichiarazione del presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, sulla possibilità di concedere la grazia a Silvio Berlusconi.
- **30 agosto 2013:** il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nomina 4 **nuovi senatori a vita:** Renzo Piano, Claudio Abbado, Carlo Rubbia, Elena Cattaneo.
- **29 settembre 2013:** la Commissione europea apre una **procedura di infrazione contro l’Italia sul tema della responsabilità civile dei magistrati.**
- **8 ottobre 2013:** **messaggio alle Camere del presidente della Repubblica,** Giorgio Napolitano, sulla condizione delle carceri in Italia e pone il tema di amnistia e indulto, da inserire all’ordine del giorno dei lavori del Parlamento.
- **24 novembre 2013:** per il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, non ci sono le condizioni per concedere la grazia a Silvio Berlusconi.
- **27 novembre 2013:** l’Aula del **Senato vota la decadenza** da Senatore di Silvio Berlusconi.



**Per approfondire sulla “Cronologia del Grande Imbroglione”**  
**leggi le Slide 473**  
**[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)**

## (6)

---

### Discorso del Presidente Silvio Berlusconi alla convention della Giovane Italia “Noi, la forza dell’Italia”

---

1. La **libertà** è l'essenza dell'uomo, l'essenza della nostra mente, l'essenza del nostro cuore;
2. Con il **comunismo** si può decidere solo se stare in esilio, in carcere o al cimitero;
3. Il diritto alla **libertà** è il primo tra tutti i diritti;
4. La **libertà** è l'essenza dell'uomo. Dio lo ha voluto libero. La libertà viene prima dello Stato;
5. L'economia si deve sviluppare secondo i principi del **libero mercato**;
6. Necessaria la **libertà** di essere giudicati da giudici non parziali;
7. La **libertà** non si perde mai tutta d'un colpo, ma poco a poco, come una corda tesa che si sfilaccia sempre di più;
8. Da oltre vent'anni portiamo avanti la **nostra missione**, che è quella di difendere la libertà;
9. Lo Stato non può espropriare i cittadini dei beni e dei risparmi che hanno conquistato con anni di **sacrifici** e lavoro;
10. La **magistratura** sta mettendo sotto gli altri due poteri dello Stato;
11. I magistrati hanno creato un loro piccolo **esercito** di fedelissimi orientati politicamente;
12. La **Magistratura Democratica** ha trasformato la magistratura da ordine dello Stato in contropotere superiore a governo e parlamento;



13. Nel 1992 l'abrogazione dell'**art.68** della Costituzione ha portato a termine il disegno della magistratura;
14. Con **Tangentopoli** la magistratura ha deciso quali partiti potevano restare in Parlamento e quali no;
15. Se nel **1994** non fossi sceso in campo la sinistra sarebbe andata definitivamente al potere;
16. Nel 1994 furono in molti ad avvertirmi su cosa mi sarebbe accaduto se fossi **sceso in politica**;
17. La **sinistra** ha preso tutti i poteri, nel giornalismo, scuola, università e così nella magistratura, fino al Csm;
18. Tutti mi dicevano: vedrai cosa ti faranno. Mia madre mi disse: “Se senti il dovere di farlo devi trovare il **coraggio** di farlo”;
19. Con **Forza Italia** portammo i moderati al governo in soli due mesi;
20. L'**economia** si deve sviluppare secondo i principi del libero mercato;
21. Quando capirono che ero un **ostacolo**, mi scatenarono addosso una valanga di processi;
22. Nel **2006** perdemmo le elezioni per soli 24mila voti ma ai seggi la sinistra mostrò tutta la sua “professionalità”;
23. Nel **2008** Prodi non cadde per De Gregorio sono da venti anni l’unico ostacolo alla presa del potere definitiva da parte della sinistra;
24. Al **Quirinale** mi dissero che per il bene del Paese avrei dovuto cedere la guida del governo ai tecnici. Per responsabilità cedemmo la guida del Paese ad un governo tecnico;
25. In **Abruzzo** il mio governo ha fatto un gran lavoro;
26. Nel **2009** avevo il 75,3% di gradimento nei sondaggi. Così la sinistra si scatenò;

27. Nel 2010 **Fini** era convinto di fare il presidente del Consiglio. Aveva già promesso i posti di governo;
28. La **Commissione Ue** calcola come Pil solo il Pil emerso, ma da noi, purtroppo, c'è un importante Pil sommerso. Se al Pil emerso sommassimo il Pil sommerso il nostro debito andrebbe sotto il 100%;
29. Le mie posizioni in Ue hanno infastidito la **Germania**;
30. La Germania ordinò alle sue banche di vendere i titoli italiani per far salire lo spread, provocando l'**effetto gregge**;
31. Oggi operiamo con una moneta straniera, che è l'**euro**;
32. Siamo nelle stesse condizioni dell'**Argentina** che emetteva titoli in dollari;
33. Il **Giappone** ha un debito pubblico del 243% rispetto al Pil ma ha sovranità monetaria;
34. La **Germania** è spaventata dall'inflazione, ma in altri paesi questa funge da lievito per l'economia;
35. La **Germania** ha operato in modo che i suoi titoli divenissero un bene rifugio;
36. Nel **giugno 2011** Monti e Passera preparavano già il programma del governo tecnico;
37. Nel **2011** ci fu una volontà precisa di far fuori il nostro governo;
38. **Monti** non aveva meriti tali da poter ottenere la nomina di senatore a vita;
39. Per **responsabilità** cedemmo la guida del paese al governo tecnico;
40. Quando il Pdl toccò nei **sondaggi** l'11,7% dovetti tornare in campo;
41. Nonostante la par condicio nell'ultima **campagna elettorale** abbiamo raddoppiato i voti;
42. Alle **ultime elezioni** più del 60% delle sezioni elettorali senza una nostra presenza;

43. Mi hanno condannato con una **accelerazione da record**, che non ha pari nella storia della giustizia;
44. Nei prossimi giorni farò una **conferenza stampa** sul processo diritti mostrando alcuni documenti che mi scagionano;
45. Nel **processo diritti** la prescrizione non maturava il primo agosto ma il 26 di settembre;
46. Al **processo diritti** invece di tre anni di interdizione erano stati così gentili da darmene cinque;
47. Vogliono consumare l'**omicidio politico** del leader di centrodestra;
48. Per far decadere me pochi giorni, ma di norma ci vogliono **14 mesi**;
49. La retroattività della **legge Severino** va contro le norme europee;
50. L'**irretroattività** delle sentenze penali è un principio esistente in ogni sistema giuridico;
51. Il **voto segreto**? Esiste dal 1848, ma non per Berlusconi;
52. Per farmi fuori dal Parlamento **hanno calpestato la legge**, il diritto e la Costituzione;
53. Mercoledì 27 si consumerà un **colpo di Stato** nel tentativo di farmi fuori;
54. Non possiamo accettare questa **violenza** nei confronti della democrazia e della libertà;
55. Gli italiani che vogliono restare **liberi** non possono accettare che nel paese si compia un simile **delitto**;
56. La **sinistra** non pensi che questo colpo di Stato si realizzi senza alcuna reazione da parte nostra;
57. Per **eliminarmi è stata calpestata la verità**, la legge, il regolamento del Senato. Questo si chiama colpo di Stato;

- 58.** Sfidare la sinistra, se **decado** reagiremo;
- 59.** **Don Mazzi**? Da lui arroganza di dirmi di venire a pulire cessi;
- 60.** **Paese umiliato** da chi vuole riabilitare colui che è stato al governo più di tutti nella storia del Paese;
- 61.** Io ho la **dignità** di non chiedere un provvedimento di clemenza, sono completamente innocente;
- 62.** **Napolitano** dovrebbe varare un provvedimento di clemenza senza che io lo chieda.

**SILVIO BERLUSCONI**

Roma, 23 novembre 2013  
Auditorium del Palazzo dei Congressi

---

**IUM**

(7)

---

## Il 27 tutti a via del Plebiscito: ci opporremo al Colpo di Stato

---

**T**utti in piazza il 27 novembre, e tutti insieme a Silvio Berlusconi. Tutti uniti per la libertà, per la democrazia, per difendere le istituzioni di questo nostro grande Paese. Tutti in piazza, e in piazza aspettiamo tutti coloro che voteranno contro la **decadenza** del senatore **Berlusconi**.

L'invito è rivolto naturalmente agli amici del Nuovo Centrodestra, a cominciare dal ministro Angelino Alfano, dai ministri Lupi, Quagliariello, Lorenzin e De Girolamo, compresi tutti i viceministri, sottosegretari e senatori, che occupano questo ruolo prestigioso grazie ai voti di Berlusconi, e che a Palazzo Madama, nonostante la recente separazione da Forza Italia, hanno dichiarato che si schiereranno contro la decadenza del senatore Berlusconi. La **solidarietà** e la **vicinanza** si dimostrano anche attraverso atti e gesti, non solo a parole.

L'invito è rivolto anche agli amici della Lega e a quelli di Fratelli d'Italia, che sono stati e saranno anche in futuro nostri alleati contro la sinistra. L'invito è rivolto infine a tutti quegli uomini liberi che al Senato e nel Paese si sono sentiti e si sentono rappresentati da Silvio Berlusconi.

**Una grande manifestazione per la libertà, per la democrazia, contro qualsiasi tentativo di golpe.** È il discrimine per chi vuole un'Italia liberal-democratica, contrapposti a coloro che, ancora una volta, usano l'antiberlusconismo come collante della propria esistenza politica. Noi lo diciamo con decisione e nettezza: **il 27 andremo in piazza contro il voto sulla decadenza in Senato, e per la libertà.**

---

***IM***

---

(8)

---

## Brunetta ad Alfano: “Ti coinvolgo io, vieni a manifestazione e chiedi tu la grazia”

---

“**Forza amico Alfano**, vieni mercoledì, ti coinvolgo come presidente dei deputati di Forza Italia. **Il tuo affetto a Berlusconi** al di là delle dichiarazioni senz'altro sincere ma retoriche **diventerà atto politico partecipando alla manifestazione di solidarietà e di protesta contro la ferita alla democrazia e al diritto che si compirà con la decadenza.**

E siccome sei convinto come noi della inapplicabilità retroattiva della **legge Severino**, chiedi sin da domani in Consiglio dei ministri un decreto legislativo di interpretazione autentica della norma, la delega è aperta sino a fine mese. Dopo quanto hai detto oggi non ci aspettiamo di meno da te. Non possiamo credere che tu sia pronto tranquillamente a collaborare con gli autori dell'assassinio politico di chi ti porta amore paterno.

Vieni alla manifestazione e **chiedi tu formalmente la grazia** per Silvio Berlusconi, che merita, come hai lealmente riconosciuto. Conosci benissimo il dossier che ne acclara l'innocenza, nessuno meglio di te può farsi tramite di questa richiesta al Capo dello Stato. Sarebbe un modo limpido per confermare così la coerenza con il tuo passato. La mia richiesta non è quella di un estremista a un ex estremista, ma è fatta a nome di persone che come te hanno condiviso un **cammino di moderazione**, senza però cedimenti alle lusinghe di una stabilità senza onore e senza futuro.

E **non ti illudere su Renzi**, quando gli farà comodo farà fuori te, i tuoi ministri e i bei propositi di stabilità. Coraggio Angelino, non rinnegare te stesso e il tuo popolo. **Mercoledì ti aspettiamo a braccia aperte**”.

---

***IIM***

---

(9)

---

## Caro Alfano non dire pietose bugie

---

**C**aro Alfano,

come ben sai, in questi venti anni il presidente Berlusconi ne ha viste tante: hanno cercato con ogni mezzo di cancellarlo dalla storia e dalla politica, lo hanno fatto anche fisicamente, ma mai nostri avversari avevano raggiunto vette così vergognose di irresponsabilità, di cinismo e di illiberalità, violando le norme più elementari del diritto e violentando, sì, violentando - parola purtroppo a te cara - gli stessi regolamenti parlamentari per raggiungere al più presto l'obiettivo. Siamo al capitolo ultimo, ma non finale, di una guerra vigliacca, scatenata da chi ha usato l'obbligatorietà dell'azione penale come plotone d'esecuzione della giustizia politica.

Perché una parte della magistratura non persegue da troppo tempo l'obiettivo della giurisdizione, ma solo il sovvertimento della volontà popolare, e per far questo non si ferma davanti a nulla: quando in un Paese democratico - e questo accade solo in Italia - si è arrivati a violare il domicilio del presidente del consiglio, e a considerare possibile indiziato di reato chiunque vi abbia fatto ingresso - significa che il livello di guardia è stato ampiamente superato, e che dunque Berlusconi non è un estremista quando grida alla libertà in pericolo.

E poi: contro di noi si è coalizzata tutta la politica che da sempre si frappone al rinnovamento, i vecchi arnesi della Prima Repubblica hanno formato un nuovo arco costituzionale contro Berlusconi. E dentro questo arco, inutile negarlo al di là delle belle parole, ora ci siete entrati anche voi del Nuovo Centrodestra.

Ora voi sostenete che la linea politica di Forza Italia è dettata da un manipolo di estremisti e di "violentatori" del pensiero del Presidente. Ma questa è nulla più di una pietosa bugia per lavare la coscienza di chi ha scientemente deciso di lasciare solo il Presidente davanti al patibolo, e di allinearsi alle tante tricoteuses che aspettano solo di veder rotolare la sua testa.

Noi mercoledì saremo a lottare al suo fianco, in piazza e in Parlamento. Voi non sarete in piazza, e in Parlamento reciterete l'ultimo atto di un copione molto ipocrita, accanto ai suoi aguzzini.

---

***ILM***

---

# (10)

---

## Perché questa stabilità è da buttare e perciò voteremo no

---

**C**attive notizie dalla commissione bilancio del Senato. La **Legge di stabilità** prosegue il suo iter parlamentare in maniera confusa, parziale, senza una linea, in attesa di ordini dal Ministero dell'Economia e delle finanze. **Nessuna riunione di maggioranza, nessuna sintesi politica**, semplicemente si aspetta che il ministro, tra l'altro tecnico, si pronunci.

È questo il ruolo del Parlamento? È questo che intendeva il presidente del Consiglio, **Enrico Letta**, quando invitava il Parlamento a modificare, migliorare, integrare la Legge di stabilità? O il suo intento è fallito? A questo punto, non ha senso prolungare lo strazio. Il governo presenti il maxi emendamento annunciato, se ne è capace, e chiuda la partita, magari mettendo la fiducia. Le forze politiche di maggioranza si assumeranno ciascuna le proprie responsabilità. E gli italiani giudicheranno.

**A/1 – Asse.** Nei contenuti, la Legge di Stabilità realizza una redistribuzione del reddito tutto a danno dell'elettorato di centrodestra (dall'Imu al contributo di solidarietà sulle pensioni elevate) e tutto a vantaggio dell'elettorato di sinistra (dal finanziamento della cassa integrazione in deroga agli esodati). Dopo il voto di fiducia del 2 ottobre 2013 e la scissione del Popolo della Libertà del 15 novembre 2013, l'asse politico del governo si è spostato pericolosamente a sinistra. E questo, dal punto di vista del consenso e del nostro elettorato è inaccettabile.

**A/2 – Austerità.** Nonostante le belle dichiarazioni del presidente del Consiglio, Enrico Letta, la Legge di stabilità si inserisce, purtroppo, nel filone di politica economica restrittiva imposta dalla Germania agli Stati dell'eurozona. L'impianto minimalista adottato dimostra il timore reverenziale del nostro governo nei confronti della burocrazia di Bruxelles e dell'Europa tedesca.

**B/1 – Balneari.** Un emendamento di Forza Italia prevedeva il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato delle aree su cui insistono gli stabilimenti balneari, con l'obiettivo della privatizzazione con diritto di opzione per i concessionari già esistenti. Obiettivo: salvaguardare oltre 30.000 aziende operanti in quel segmento di mercato; dismettere e valorizzare il patrimonio dello Stato, per 5-10 miliardi; garantire la ripresa degli investimenti e la crescita del settore (**vai a T/2 – Turismo**).



**B/2 – Buchi.** Con questa Legge di stabilità il governo viene meno all'impegno preso dal presidente del Consiglio nel suo discorso sulla fiducia del 29 aprile 2013, ribadito il 2 ottobre 2013, a realizzare entro l'anno la riforma della struttura delle aliquote IVA per scongiurare ulteriori aumenti, come quello avvenuto lo scorso 1° ottobre.

E poi, ci chiediamo: il governo sta predisponendo i decreti legislativi di attuazione della delega fiscale che il Parlamento approverà in via definitiva nelle prossime settimane e che consentirà di liberare le risorse necessarie ad evitare l'attivazione automatica delle pericolose clausole di salvaguardia presenti nella Legge di Stabilità? La risposta è no...

**C/1 – Casa.** Se nel 2012, con Monti, il gettito totale dell'Imu è stato di 24 miliardi; se nel 2013 sarà ancora di 24 miliardi, nonostante la cancellazione dell'Imu sulla prima casa e sui terreni e fabbricati agricoli; nel 2014 rischia di superare 30 miliardi. La proposta di Forza Italia: tornare all'Imu "federale", da cui è assolutamente esclusa la prima casa e prevedere una clausola di salvaguardia per cui se il gettito complessivo dell'Imu nel 2014 supererà 20 miliardi (come da impegno del presidente del Consiglio), la quota eccedente sarà rimborsata alle famiglie che hanno pagato di più (**vai a I – Imbroglione e S – Stangata**).

**C/2 – CIG.** Finanziamento indiscriminato della Cassa Integrazione in deroga: 600 milioni (misura a favore dell'elettorato di sinistra). Ogni 2-3 mesi servono 400-500 milioni di euro. Come sono stati usati i 30-40 miliardi dal 2008 a oggi di risorse destinate alla cassa integrazione in deroga? Quel meccanismo funziona? Quel meccanismo è efficiente?

**C/3 – Contro.** Tutti contro la Legge di stabilità: Confindustria, Confcommercio, Rete Imprese Italia, Confedilizia, sindacati, ABI, Banca d'Italia, Corte dei conti, centrodestra, centrosinistra. Tutti.

**D/1 – Detrazioni per il cuneo fiscale.** Con gli emendamenti del Pd si restringe l'ambito di applicazione del beneficio sui redditi fino a 35.000 euro e non fino a 55.000 euro, come inizialmente previsto. Effetto netto nelle tasche dei lavoratori: più 100-200 euro netti all'anno. Acqua fresca. La proposta di Forza Italia: destinare tutte le risorse a disposizione (5 miliardi) alla detassazione degli straordinari e alla detassazione del salario di produttività, attraverso la contrattazione di secondo livello. E generare in tal modo i necessari miglioramenti di competitività di cui ha bisogno il tessuto produttivo italiano, come richiesto, tra l'altro, anche dall'Europa.

**D/2 – Detrazioni Imu.** L'Imu è un'imposta reale, che si applica, quindi, sulle cose, e non un'imposta personale, che si applica, invece, sulle persone in base al reddito e alla capacità contributiva. Qualsiasi ragionamento su ipotetiche detrazioni da applicare all'Imu, tanto care al Pd, stravolge la natura stessa dell'imposta e rischia di alimentare ulteriormente il fenomeno dell'evasione e quindi dell'ineguaglianza.

**D/3 – Deduzione Irap nuovi assunti.** 15.000 per ogni nuova assunzione a tempo indeterminato. Applicando l'aliquota Irap del 3,90%, il vantaggio fiscale per le imprese ammonta a massimo 585 euro l'anno per 3 anni. L'occupazione non si fa per decreto.

**D/4 – Diligenza.** Forza Italia non può rendersi partecipe di un assalto alla diligenza, come non avveniva più da anni, e di un assalto alla diligenza tutto di sinistra. Fin dall'inizio abbiamo segnalato la necessità di rivedere l'intero impianto della Legge di stabilità, per inserirvi misure di sviluppo e misure che consentissero una vera riduzione della pressione fiscale. Invece si è deciso di operare "a margine", con piccole modifiche, ininfluenti per dare una scossa all'economia e agganciare una ripresa che così, invece, si allontana sempre più. Non ci resta che prenderne atto, e comportarci di conseguenza.

**D/5 – Debito.** Sale, sale, sale. Ogni anno di più, alla faccia del *Fiscal Compact*. Dismissioni timide. La Legge di stabilità prevede 500 milioni per il 2014. Dov'è finito il piano "Grilli" di dismissioni per un punto di Pil (16 miliardi all'anno) previsto già a partire dal 2013? Come è stato coperto il "buco" derivante dalla non realizzazione degli importi inseriti nei tendenziali dall'ex ministro Grilli? (**Vai a F – Figuraccia**).

**E/1 – Enti Locali.** Allentamento del Patto di stabilità per i Comuni (tutti di sinistra): 1 miliardo destinato a investimenti in edilizia scolastica e al dissesto idrogeologico (**vai a I – Imbroglione**).

**E/2 – Esodati.** Per reperire le risorse da destinare ai quali si accinge dalle pensioni di chi ha lavorato tutta una vita e vede violato il proprio patto con lo Stato (**vai a O – Obbrobrio**).

**F – Figuraccia.** Dopo i richiami della Commissione europea sull'andamento a rialzo del debito pubblico italiano, il governo ha presentato un piano, superficiale e poco credibile, di dismissioni da 12 miliardi di euro. Perché non ci aveva pensato nella Legge di stabilità? Rischiamo di realizzare proprio quello che abbiamo in tutti i modi cercato di scongiurare e che i predatori dalla tripla A, invece, aspettavano da tempo: la vendita a prezzi stracciati dei nostri gioielli di famiglia. Pensano, Letta e Saccomanni, che bastino queste poche chiacchiere autolesioniste, per captare la benevolenza dell'Europa?

**G – Giroconti.** Fondi che vengono stanziati e fondi che vengono svuotati. Sono sempre le stesse risorse, cui viene cambiata destinazione anno dopo anno. Chi si vuole prendere in giro?

**H – Housing sociale.** A questo destiniamo le risorse derivante dal riscatto delle case popolari da parte degli inquilini: circa 2.000.000 di case, di proprietà sia ex Iacp sia dei Comuni (**vai a R – riscatto**).

**I – Imbroglione.** Nel 2013, con l'eliminazione dell'Imu sulla prima casa (diamo per

assodata la cancellazione anche della seconda rata) il gettito avrebbe dovuto attestarsi intorno a 20 miliardi. Tuttavia, non avendo certezza delle intenzioni del governo, i Comuni hanno esercitato al massimo la propria autonomia impositiva sulle seconde case, per cui il gettito complessivo dell'Imu nel 2013 sarà di circa 24 miliardi, nonostante l'esclusione della prima casa.

Se consideriamo che lo Stato trasferirà ai Comuni 4 miliardi a titolo di rimborso della cancellazione dell'Imu prima casa, il gettito totale dalla tassazione degli immobili nel 2013 ammonterà a circa 28 miliardi. Questo aumenterà ulteriormente il surplus di bilancio delle amministrazioni locali, già registrato nel 2012 proprio a seguito dell'introduzione dell'Imu di Monti. Complimenti!

**L – Limite contante.** Un emendamento di Forza Italia prevedono di innalzare il limite per i pagamenti in contanti da 1.000 a 5.000 euro. Passerà?

**M/1 – Mezzogiorno.** Quattro emendamenti di Forza Italia: rideterminazione delle quote dei fondi FAS a decorrere dall'anno 2017; completamento del programma di metanizzazione nel Mezzogiorno; più risorse contro il dissesto idrogeologico attraverso rimodulazione degli accordi di programma; attivazione dell'Agenzia nazionale per la sicurezza alimentare (contributo di 1 milione di euro).

**M/2 – “Marchette”.** L'elenco potrebbe essere molto molto lungo. Di seguito solo alcuni esempi. 1) Con la Legge di stabilità aumenta la percentuale di deducibilità delle perdite su crediti per banche, assicurazioni e intermediari finanziari, a partire dal 2013. 2) Ricostruzione della Federazione italiana dei consorzi agrari (ente fallito nel 1991 per crac finanziario): 400 milioni di euro. 3) Orchestra del Mediterraneo presso il teatro San Carlo di Napoli: 1 milione di euro per il 2014. 4) Museo storico della Liberazione di Roma: dotazione incrementata di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016. 5) Lavoratori socialmente utili di Calabria, Campania e Sicilia: 110 milioni di euro.

**N – No.** Saremo costretti a non votarla.

**O – Obbrobrio.** Il contributo di solidarietà per pensioni superiori a 150.000 euro. Una misura odiosa, un obbrobrio incostituzionale, perché mina il rapporto di fiducia tra lo Stato e chi ha maturato il diritto al trattamento pensionistico (tra l'altro per riscuotere un importo modesto, di 118 milioni all'anno, da destinare agli “esodati”).

Lo stesso dicasi per la deindicizzazione delle pensioni superiori a 3 volte il minimo (1.486,30 euro lordi al mese): misura che va a colpire il 59% dei pensionati italiani (**vai a P/1 – Pensioni**).

**P/1 – Pensioni.** Qualsiasi intervento non può aggirare i parametri giuridici fissati dalla recente sentenza della Corte Costituzionale secondo cui non sono ammissibili misure che non abbiano un contenuto universale. Che non riguardino, cioè, l'intero sistema pensionistico. Ne deriva che nessun ulteriore balzello può essere posto a carico di questa o di quella categoria di pensionati.

Tutte le pensioni in essere in Italia sono da considerarsi “privilegiate”, in quanto la rendita pensionistica è sempre superiore ai contributi versati. Per il principio costituzionale sopra enunciato, quindi, ogni intervento deve avere una applicazione universale.

Esempio: è maggiore il privilegio di chi gode di una pensione elevata, ma ha versato contributi per 40 anni di attività lavorativa, con una speranza di vita di 20 anni, oppure il baby-pensionato, che ha versato contributi per meno di 20 anni e percepisce una pensione, seppure contenuta, che si trascina per oltre 40 anni?

Ne deriva che se si adottasse fino in fondo il metodo dell’equivalenza tra contributi versati e rendita pensionistica, dovremmo tagliare tutte le pensioni e, con grande sorpresa, a partire da quelle di anzianità e da quelle sociali, che in genere hanno un livello di intervento dello Stato maggiore, nonostante gli importi modesti. È questo che il governo vuole?

La proposta di Forza Italia: applicare il “contributo di solidarietà” previsto dal disegno di Legge del governo solo ai pensionati che hanno meno di 67 anni, con la motivazione che una parte degli elevati assegni pensionistici che essi percepiscono sono frutto dell’applicazione del metodo retributivo e non di quello contributivo.

**P/2 – Patrimoniale.** La nuova formulazione della tassazione sugli immobili voluta dal governo Letta (**vai a C – Casa e S – Stangata**).

**P/3 – Pressione fiscale.** Tutto l’impianto della Legge di stabilità si basa sull’assunto di una crescita del Pil prevista dell’1,1% per il 2014 e del 2% per il 2015 e il 2016. Questo consente di “sbandierare” una riduzione della pressione fiscale in Italia dal 44,3% nel 2013 al 43,3% nel 2016.

Peccato, però, che le previsioni del Mef siano fin troppo ottimistiche (tanto l’Istat quanto la Commissione europea, ma anche l’Ocse e il Fondo monetario internazionale le hanno riviste al ribasso). Basando i calcoli su una crescita del Pil pari a 0% nel 2014 e a 1% negli anni 2015 e 2016, deriverebbe, nel triennio, un aumento della pressione fiscale dal 44,3% nel 2013 al 44,6% nel 2016.

**Q – Quadro macro.** Sarebbe bello riportare in questo paragrafo i numeri contenuti nella Legge di stabilità, ma, come ha detto in maniera chiara la Commissione europea, non sono veritieri. Ci piacerebbe dire che la Legge di stabilità di Letta-Alfano-Saccomanni riporta il nostro paese su un sentiero di crescita, taglia la spesa pubblica, riduce il debito pubblico e riduce la pressione fiscale, ma così non è. Abbiamo cercato in tutti i modi di cambiarla. Sappiamo come è andata...

**R – Riscatto.** Abbiamo proposto un d-day in cui tutti gli inquilini di case pubbliche potranno andare dal notaio e comprare l’immobile in cui abitano, impegnandosi a versare lo stesso importo del canone per 20 anni. Obiettivo: trasformare il “capitale morto” in “capitale vivo” (Hernando De Soto, economista peruviano): ci sono circa un milione di case degli ex-Iacp e un altro milione di immobili dei Comuni, che non rendono nulla e costano 4-5 miliardi all’anno di manutenzione, per effettuare la quale gli Enti proprietari, a corto di liquidità, vendono il patrimonio, così riducendolo progressivamente.

Un’operazione conveniente per tutti: gli Enti proprietari degli immobili hanno la liquidità

necessaria per implementare politiche della casa, a favore, per esempio, di giovani coppie, oppure finalizzate alla riqualificazione del restante patrimonio; gli inquilini diventano proprietari di casa e si fanno carico del pagamento delle imposte sull'immobile e delle spese di manutenzione; il patrimonio pubblico viene rivitalizzato e si crea un circolo virtuoso che rimette in moto il settore edile, che come sappiamo, ha il maggior coefficiente di attivazione sull'economia (vuol dire che un euro di spesa nel settore si trasforma in un multiplo di maggior prodotto interno lordo).

**S/1 – Stangata.** La proposta del governo (Trasi-Tasi-Tari) non va bene. Ancora non si sa come verrà modificata. Quello che è certo è che ci sarà una stangata di almeno 10 miliardi di euro per 25 milioni di proprietari di casa in Italia.

**S/2 – Salvaguardia.** Si scrive: clausola di salvaguardia, si legge: aumento della pressione fiscale. Se entro il 15 gennaio 2015 non saranno realizzati risparmi di spesa per 3 miliardi di euro nel 2015, 7 miliardi nel 2016 e 10 miliardi a decorrere dal 2017, ci sarà un taglio delle deduzioni e detrazioni fiscali per pari importi. In sintesi: aumento della pressione fiscale. La presenza di questa clausola di salvaguardia, inoltre, dimostra che neanche il governo crede ai miracolosi tagli di spesa che il commissario straordinario Cottarelli va pubblicizzando in questi giorni. Ancora tagli lineari, altro che *Spending Review*.

**S/3 – Stadi.** Abbiamo presentato un emendamento finalizzato a favorire la realizzazione di nuovi impianti sportivi e complessi multifunzionali, ovvero la ristrutturazione di quelli già esistenti, secondo criteri di sicurezza, fruibilità e redditività dell'intervento e della gestione economico-finanziaria, attraverso la semplificazione e l'accelerazione delle procedure amministrative e attraverso il Project Financing. Tutti progetti che puntassero alla valorizzazione in termini sociali, occupazionali ed economici del territorio di riferimento, e che prevedessero l'uso di materiale e tecnologie ecosostenibili. Bocciato.

**S/4 – Sicurezza.** Due emendamenti presentati da Forza Italia prevedono un turn over complessivo del 100% per le Amministrazioni del Comparto sicurezza e la possibilità di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato per Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza. Passeranno?

**S/5 – Svizzera.** A che punto sono le trattative per il rientro dei capitali?

**T/1 – Tredicesime.** Andranno via tra aumenti di accise, aumenti di tasse, clausole di salvaguardia e chissà quanti altri balzelli che si inventeranno.

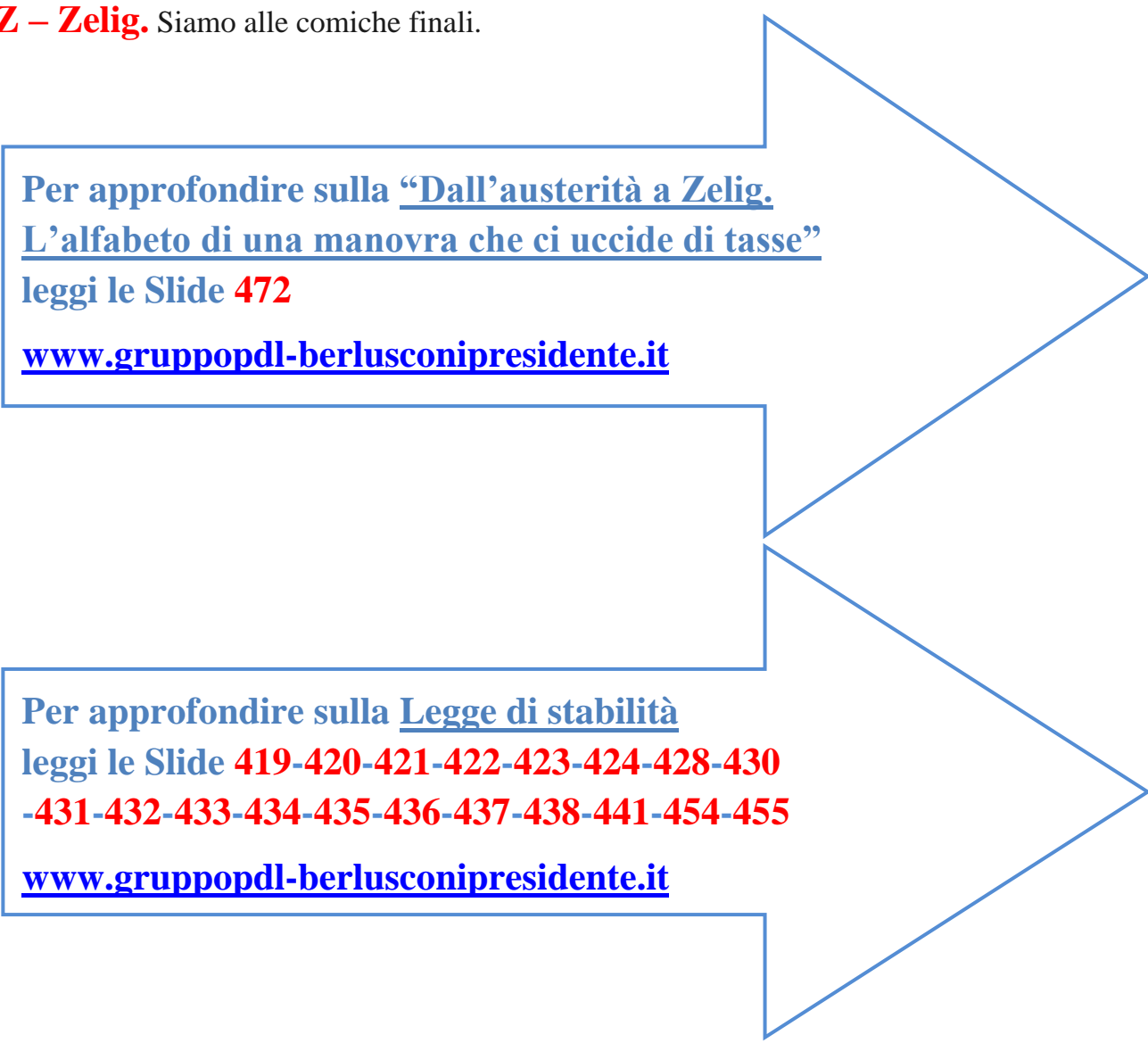
**T/2 – Turismo.** Un emendamento di Forza Italia prevedeva la possibilità di utilizzare almeno la metà dei 5-10 miliardi di maggiori risorse a disposizione derivanti dalla valorizzazione e privatizzazione degli stabilimenti balneari per creare un fondo di garanzia per i mutui destinati agli investimenti nel settore del turismo, vale a dire per le spiagge, la

ristorazione, il commercio e per una grande opera di “rottamazione” e riqualificazione del patrimonio alberghiero italiano. Bocciato.

**U – Unione europea.** Ha bocciato la Legge di stabilità di Letta-Saccomanni: “*La Legge di Stabilità analizzata da Bruxelles mette l’Italia a rischio di non rispetto delle regole su deficit e debito contenute nel Patto di stabilità*”. Più chiaro di così? (**Vai a D – Debito e F - Figuraccia**).

**V – Vitamine.** Non ci sono. Forza Italia le aveva proposte, ma sono state tutte bocciate (**vai a B – Balneari; S – Stadi; T/2 – Turismo**).

**Z – Zelig.** Siamo alle comiche finali.



Per approfondire sulla “Dall’austerità a Zelig. L’alfabeto di una manovra che ci uccide di tasse”  
leggi le Slide **472**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

Per approfondire sulla Legge di stabilità  
leggi le Slide **419-420-421-422-423-424-428-430**  
**-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

---

**IIM**

# (11)

---

## I retroscena, se la cantano e se la suonano

---

**Breda – Corriere della Sera:** "Grazia, l'alt di Napolitano al Cavaliere. Ha atteso un giorno Napolitano, poi ha deciso: Berlusconi non poteva restare senza replica. Berlusconi irritato decide di disertare il Senato nel giorno del voto sulla sua decadenza".

**Lopapa – La Repubblica:** "L'altolà del Colle sorprende Silvio: 'Non mi costringera' al silenzio'. E ora punta sulle carte americane. Oggi conferenza stampa: 'Provano che Agrama ha frodato Mediaset e gli Usa'. Alle 19 il diktat ai gruppo: no alla stabilita', passaggio all'opposizione. La decisione, illustrata domani in una nuova conferenza stampa, porterà al voto contrario alla fiducia che il governo porrà sulla legge di stabilita'. Berlusconi stesso dovrebbe poi partecipare alla riunione delle 17 per l'elezione del capogruppo al Senato. Tutti gli indizi delle ultime ore portano alla scelta di Annamaria Bernini. Poi la cena con Putin".

**Fuccaro – Corriere della Sera:** "L'ex premier si sfoga con i fedelissimi. Adesso è chiaro chi è il regista di tutto. Oggi presenterà testimoni e intercettazioni. Ai suoi: non andrò in Aula, verrei trattato come Craxi. Io ai servizi sociali? Non sono un alcolista".

**Magri – La Stampa:** "Il Cavaliere cede allo sconforto. 'Mi faranno marcire in galera'. Si è convinto con il tempo che il capo dello Stato abbia congiurato contro di lui. 'Se dichiarato incompatibile, dal giorno dopo mi salteranno addosso le procure'. Oggi verrà consacrata la scelta dell'opposizione, anche se Berlusconi di fare opposizione non muore dalla voglia. Teme di ritrovarsi ben presto in un cono d'ombra. Poi confida ai suoi: 'Passerò' alla storia come il Mandela italiano".

---

## Ultimissime

---

### **STATO-MAFIA: LETTERA NAPOLITANO, 'NON HO NULLA DA RIFERIRE' ERA CHIAMATO COME TESTIMONE. 'NON NE PARLAI CON D'AMBROSIO'**

'Non ho da riferire alcuna conoscenza utile al processo, come sarei ben lieto di potere fare se davvero ne avessi da riferire'. E' un passaggio della lettera inviata dal capo dello Stato, Giorgio Napolitano, alla Corte d'Assise di Palermo che celebra il processo sulla trattativa Stato-mafia. Napolitano, su richiesta della Procura, era stato citato come teste per riferire di una lettera ricevuta dal consigliere giuridico Loris D'Ambrosio. Il presidente esclude di aver avuto indicazioni da D'Ambrosio, il quale era finito nelle polemiche per alcune sue conversazioni intercettate con l'ex ministro Nicola Mancino.

### **BANKITALIA: PATUELLI, A FISCO 1,2 MLD IN 2013 SOLO SE OK LEGGE PIAGHE ITALIA 'NEROLANDIA'-DEBITO. SOFFERENZE TOCCANO 1,1 MLN**

Le banche azioniste di Bankitalia verseranno nel 2013 gli 1,2mld di euro al Fisco per la rivalutazione delle quote solo se il decreto sarà convertito entro la fine dell'anno. Lo ha detto il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli. Debito pubblico ed elevata evasione fiscale le due piaghe del paese secondo Patuelli, il quale ha ricordato come i prestiti in sofferenza siano un fenomeno sociale che tocca 1,1mln di soggetti, l'84% dei quali per quote sotto i 125mila euro. L'Abi chiede di rinnovare la politica fiscale: 'sottrarre liquidità alle banche la sottrae alle imprese'.

### **GOVERNO: WALL STREET JOURNAL, ITALIA RISCHIA STABILITA' DA CIMITERO?**

"L'Italia rischia di arrivare a una stabilità da cimitero?". La domanda retorica campeggia nel titolo di un'analisi a tutta pagina pubblicata sul Wall Street Journal, secondo cui, se è vero che il nostro Paese "ha fatto più progressi di altri nel ripianare il proprio bilancio", è però fermo sulle riforme perché il governo Letta "appare paralizzato dai contrasti politici fuori e dentro il Parlamento". Il WSJ segnala che si tratta dell'unico Paese del Sud Europa che non ha incrementato la propria competitività dall'inizio della crisi: "Ed è difficile comprendere come, con una crescita dell'1% scarso, possa centrare i target europei per il debito". Il governo punta molto sul lavoro del commissario Cottarelli, "ma nessuno è convinto, anche Monti ci aveva provato, ma non ha ottenuto nulla". Tra i due scenari, quello di un governo Letta "senza catene" e quello di una vittoria di Matteo Renzi, ce n'è un terzo: che Renzi non riesca a "spodestare" Letta, sostenuto dal Parlamento e dal presidente Giorgio Napolitano, e che i due vengano trascinati "nella loro amara rivalità, portando a un nuovo stallo politico che ostacoli le riforme". In questo quadro, "non sorprende che molti italiani - scrive il WSJ - temano che la stabilità offerta da Letta si riveli come quella di un cimitero".



# (13)

## Sondaggi. Il centrodestra clamorosamente in vantaggio

### Survey Sondaggi – aggiornati al 25 novembre 2013

TOTALE ITALIA - CAMERA	TOTALE CENTROSINISTRA	TOTALE CENTRO	TOTALE CENTRODESTRA	MOVIMENTO 5 STELLE
STORICO POLITICHE 2013	<b>29,5</b> PD: <b>25,4</b>	<b>10,6</b> SC. CIV.: <b>8,3</b>	<b>29,2</b> PDL: <b>21,6</b>	<b>25,6</b>
SWG (22 novembre 2013)	<b>32,9</b> ↓ -1,0 PD: <b>27,4</b>	<b>4,3</b> ↓ -1,4 SC. CIV.: <b>2,6</b>	<b>37</b> ↑ +2,4 FI: <b>21,1</b>	<b>19,8</b> ↓ -1,0
EMG (18 novembre 2013)	<b>35,4</b> ↓ -0,4 PD: <b>30,0</b>	<b>4,7</b> ↓ -0,5 SC. CIV.: <b>2,4</b>	<b>33,7</b> ↑ +0,7 FI: <b>18,1</b>	<b>22,0</b> ↑ +0,3
IPSOS (12 novembre 2013)	<b>34,2</b> ↓ -0,2 PD: <b>30,4</b>	<b>7,1</b> ↑ +0,1 SC. CIV.: <b>3,7</b>	<b>33,5</b> ↑ +0,4 FI: <b>26,3</b>	<b>21,4</b> ↑ +0,2
IPR (11 novembre 2013)	<b>35,0</b> ↓ -1,0 PD: <b>29,5</b>	<b>4,0</b> ↓ -0,7 SC. CIV.: <b>2,0</b>	<b>31,1</b> ↓ -0,1 FI: <b>23,0</b>	<b>22,0</b> ↑ +1,0
Tecnè (8 novembre 2013)	<b>30,8</b> ↓ -0,7 PD: <b>26,1</b>	<b>5,9</b> ↓ -0,4 SC. CIV.: <b>2,8</b>	<b>33,4</b> ↑ +0,8 FI: <b>25,3</b>	<b>24,8</b> ↑ +0,7
LORIEN (6 novembre 2013)	<b>35,9</b> ↑ +0,9 PD: <b>31,2</b>	<b>7,0</b> ↓ -0,1 SC. CIV.: <b>4,2</b>	<b>33,1</b> ↓ -0,2 FI: <b>24,2</b>	<b>17,3</b> ↓ -0,8

## Sondaggi a confronto: il Centrodestra

	FORZA ITALIA	NUOVO CDX	LEGA NORD	FRATELLI D'ITALIA	ALTRI	TOTALE CDX
SWG 22/11/2013	21,1	6	5,1	2,9	1,9	37,0
Istituto Piepoli 21/11/2013	18	6	4	2,5	3	33,5
Euromedia 19/11/2013	20,1	3,6	4,1	3,5	2,5	33,8
EMG 18/11/2013	18,1	7,1	3,9	2,3	2,3	33,7
ISPO 18/11/2013	16	10,5	3,5	3,3	2,4	35,7

## Sondaggio Euromedia Research del 18 novembre 2013

IL VOTO TOTALE ITALIA		Sondaggio					2013					DK		
		Europee		Politiche		Europee		Politiche		Ottobre			Novembre	
		Sette '14	Aprile '14	Aprile '14	Aprile '14	Sette '14	Febbraio '13	18/10/2013	27-28/10/2013	04/11/2013	08/11/2013		17-18/11/2013	
PARTITI - LISTE	LEADER	13/06/2004	09-10/2013	13-14/04/08	06-07/06/09	24-25/02/13								
Forza Italia - Forza Silvio	S. Berlusconi	33,7	37,5	37,4	35,2	21,6	24,0	23,5	24,0	23,8	20,1	-0,1		
Nuovo Centrodestra	A. Alfano										3,6			
Lega Nord-3L	R. Maroni	5,0	4,6	8,3	10,2	4,1	4,4	4,1	4,0	3,8	4,1	0,3		
Fratelli d'Italia-Centrodestra Nazionale	I. La Russa					2,0	2,4	2,2	2,3	2,4	3,5	1,1		
Movimento per Alleanza Nazionale (La Destra+Lo Sud+Fianima Tricolore...)	F. Storace			2,4	2,2	0,6	1,0	1,1	1,0	1,4	2,1	0,7		
Grande Sud+MPA+altri di centrodestra		1,2	0,9	1,1		0,8	0,7	1,0	0,8	0,4	0,4	0,0		
<b>TOTALE CENTRODESTRA</b>		<b>39,8</b>	<b>42,9</b>	<b>49,2</b>	<b>47,7</b>	<b>29,1</b>	<b>32,5</b>	<b>31,9</b>	<b>32,1</b>	<b>31,8</b>	<b>33,8</b>	<b>2,0</b>		
Partito Democratico	G. Epifani	31,1	31,3	33,2	26,1	25,4	27,5	27,0	28,0	27,6	26,5	-1,1		
Sinistra, Ecologia e Libertà	N. Vendola				3,1	3,2	5,0	5,4	4,9	4,8	4,2	-0,6		
Altri di centrosinistra		0,5	3,1	1,4	0,5	0,9	0,7	0,7	0,6	0,7	1,0	0,3		
<b>TOTALE CENTROSINISTRA</b>		<b>31,5</b>	<b>34,4</b>	<b>34,6</b>	<b>29,7</b>	<b>29,5</b>	<b>33,2</b>	<b>33,1</b>	<b>33,5</b>	<b>33,1</b>	<b>31,7</b>	<b>-1,4</b>		
UDC-Unione di Centro	P. Casali	5,9	6,8	5,6	6,5	1,8	2,1	2,8	2,5	2,6	2,5	-0,1		
Scelta civica-Con Monti per l'Italia	M. Monti					8,3	2,6	2,0	2,1	2,4	2,1	-0,3		
<b>TOTALE CENTRO</b>		<b>5,9</b>	<b>6,8</b>	<b>5,6</b>	<b>6,5</b>	<b>10,1</b>	<b>4,7</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>4,6</b>	<b>-0,4</b>		
Verdi-Il sole che ride	A. Bonelli	2,5	2,1	3,1		2,3	2,0	2,0	1,8	1,8	1,7	-0,1		
Movimento 5 stelle-Beppe Grillo.it	B. Grillo					25,6	22,0	22,5	22,8	23,3	24,2	0,9		
Altri		20,3	13,9	7,5	16,1	3,5	5,6	5,7	5,2	5,0	4,0	-1,0		
SCHEDE BANCARUOLA							5,3	5,2	4,8	4,5	4,4	-0,1		
INECESSI							30,5	30,2	29,8	30,6	30,8	0,2		
NON RESPONDE							5,0	4,5	4,8	4,2	4,0	-0,2		

17-18/11/13 - Rilevazione scientifica statistica basata su dichiarazioni anonime



**IUM**

---

## Oggi abbiamo parlato di...

---

### NOMI

---

Napolitano	Gasparri
Alfano	Fitto
“Cugini d’Italia”	Bondi
Berlusconi	Bergamini
Letta	Bernini
Renzi	Malan
Brunetta	
Sacomanni	

### TEMI

---

- ◆ **Forza Italia**
- ◆ **Allarme decadenza**
- ◆ **Riforma giustizia**
- ◆ **Giorgio Napolitano**
- ◆ **Nota del Quirinale**
- ◆ **Bottega oscura Quirinale**
- ◆ **Manifestazione 27 novembre**
- ◆ **L’uomo del Colle**
- ◆ **Grande imbroglio**
- ◆ **Discorso in pillole del Presidente Berlusconi**
- ◆ **Colpo di Stato**
- ◆ **Alfano**
- ◆ **Parabola dei sondaggi Fli**
- ◆ **Legge di stabilità: così non va**
- ◆ **Manovra che uccide le tasse**
- ◆ **Sondaggi**

---

## I nostri must

---

**Discorso del Presidente  
Silvio Berlusconi al  
Consiglio nazionale**

Per approfondire vedi il **link**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=17144)

**Tutta la verità sul  
Processo Mediaset:  
perché Berlusconi è  
innocente**

Per approfondire leggi le Slide **355**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Euro, spread e tassi di  
interesse:  
10 domande alla Merkel**

Per approfondire leggi le Slide **466**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Chi è contro l'Europa  
della Merkel?  
Altro che populismi**

Per approfondire sulla leggi le Slide **443-444-449**  
**-450-458-463-465-468**  
[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

**Ecco come vi smontiamo  
Saccomanni  
punto per punto**

Per approfondire sulla vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1511.pdf)

**Dove vede la stabilità  
Letta? Il suo è esecutivo  
di minoranza**

Per approfondire sui vedi il **link**  
[www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf](http://www.ilmattinale.it/wp-content/uploads/2013/11/1011.pdf)

---

***ILM***

---

---

## Per saperne di più

---



Twitter ufficiale del Mattinale: @IlMattinale

Sito: [www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La grande speculazione

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12567)

### L'Osservatorio Renzi

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12659)

### La congiuntura

Per approfondire leggi le Slide

281-286-294-298-302-309-335-336-343-353-354-362-469-470

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Il Mattinale

Per leggere **Il Mattinale del giorno** e scaricare la versione in pdf

[www.ilmattinale.it](http://www.ilmattinale.it)

### La guerra dei vent'anni

Per approfondire vedi il **link**

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it/?p=12797)

### Legge di stabilità

Per approfondire leggi le Slide

419-420-421-422-423-424-428-430-431-432-433-434-435-436-437-438-441-454-455

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Iva e Imu

Per approfondire leggi le Slide

170-278-316-319-388-392-403-454-460

[www.gruppopdl-berlusconipresidente.it](http://www.gruppopdl-berlusconipresidente.it)

### Raiwatch

Per saperne di più sul servizio pubblico RAI

[www.raiwatch.it](http://www.raiwatch.it)

---

***IlM***